

**OGGETTO: Richiesta dell'autorizzazione prevista dall'art. n° 151 del D. Lgs n° 490/99
(ex art. L. 1497/39) . documentazione a corredo (L.R. 16 Marzo 1982 n° 13)**

La domanda, redatta in doppio originale (di cui una in bollo) deve ricalcare il seguente schema:

Il sottoscritto , nato a.....
il.....
e residente in via....., CAP..... , città....., chiede
l'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n° 490/99 art. n° 151 per realizzazione
di.....
in via..... Circ.ne..... su terreno..... distinto in catasto
con
F°..... part.: in quanto il terreno risulta vincolato da D.M.
Del (oppure) risulta compreso nell'elenco di cui all'art. 146 C 1/m, del D.Lgs
490/99.

Data.....

Firma.....

La domanda

La domanda va indirizzata a. Al Direttore della VI U.O. – Autorizzazioni Paesaggistiche –
Dip.to X – del Comune di Roma – V/ le Civiltà del Lavoro, 10 – 00144 Roma.

La medesima deve essere presentata dal richiedente o altra persona munita di delega e fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, nella quale sia riportato anche l'elenco degli allegati ed il domicilio dove inviare eventuali comunicazioni. Inoltre, al momento della presentazione della domanda stessa, si dovrà pagare per diritti d'istruttoria, **103,29 Euro**.

Elenco degli allegati

1) Documentazione atta a dimostrare che il richiedente **ha titolo** per l'esecuzione dell'opera e cioè :

- titolo di proprietà (atto notarile in copia), o certificato catastale di attuale intestazione (data non anteriore a 3 mesi), o Delibera Comunale di assegnazione dell'area in caso di Cooperative o Consorzi, o delega notarile nel caso di proprietari cedenti diritti.

2) **Progetto, costituito da unico elaborato grafico, delle opere da eseguire, in 6 (sei) copie**, sottoscritto dal richiedente e da un professionista abilitato ai sensi delle leggi sull'esercizio professionale. Tutte le copie devono essere dichiarate dal progettista fra loro conformi. Esso deve contenere:

- a) Stralcio foglio aerofotogrammetrico 1:10.000 Sara Nistri;
- b) Stralcio di P.R.G. con tabella delle Norme Tecniche di attuazione e relativa legenda;

- c) Eventuale stralcio di P.P. o altro piano attuativo con N.T.A. e legenda;
 - d) Stralci delle tv. E1 (1:25.000) ed E3 (1:10.000) del P.T.P. (ove esistente
Negli stralci dovrà essere evidenziato chiaramente il sito d'intervento (mediante colorazione);
 - e) Stralcio del foglio catastale con indicazione, tramite resinatura, dell'area interessata dal progetto.
- Grafici – planimetria dello **STATO ATTUALE** del lotto in scala consigliata 1 : 200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare le legittimità (licenze/concessione oppure atti relativi alla regolarizzazione in base alla Legge 47/85; eventuali precedenti autorizzazioni in base alla Legge 1497/39).
 - Planimetria della stessa scala della precedente, dello **STATO FUTURO** con indicazione di quote altimetriche e sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature) edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato.
Sezione alla stessa scala (almeno due, longitudinale e trasversale) sia dello stato attuale che dello stato futuro del terreno esteso almeno 50 mt. a monte e a valle del fabbricato messe in relazione con l'ambiente circostante;
Dati tecnici con schemi planimetrici quotati per il calcolo delle superfici e dei volumi;
Piante, in rapporto 1: 100, di tutti i piani dell'edificio con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, quote planimetriche e altimetriche. La pianta relativa alla copertura deve essere corredata delle indicazioni dei materiali usati, anche per i camini, le gronde ecc.;
- Sezioni quotate dell'opera in rapporto 1:100 estese anche all'area circostante e possibilmente all'intera superficie del lotto. Le quote devono essere riferite a punti fissi (es. marciapiedi o strade) o al piano di campagna.
- Prospetti in rapporto 1 : 100 di tutte le facciate dell'opera (qualora L'edificio sia aderente ad altri fabbricati i prospetti devono comprendere anche le facciate aderenti). Inoltre va riportata indicazione dei materiali di finitura, rivestimenti, infissi, opere in ferro e balaustre, coperture, pluviali in vista, volumi tecnici. Tutti con indicazione di materiali e colori impiegati.
- Recinzioni in scala 1 : 100 con particolari in scala 1 : 20, 1 : 10 per cancelli, sistemazione a terra, ecc. con indicazione di materiali e colori usati.

- 3) **Relazione tecnica in quattro copie** firmata dal professionista sottoscrittore del progetto, che fornisca tutte le informazioni necessarie ad illustrare l'aspetto esteriore dei luoghi, delle cose da edificare e di quelle circostanti e consenta di apprezzare in che cosa precisamente consiste la modificazione che l'aspetto esteriore dei luoghi viene a subire per effetto dei progettati lavori. **Deve inoltre contenere una dichiarazione** asseverata dal progettista, attestante la normativa urbanistica del Comune e del P.T.P., nonché la conformità del progetto presentato alle suddette norme. Dovrà essere indicato anche il tipo di vincolo gravante sull'area e i relativi estremi d'imposizione.
- 4) **Esauriente documentazione fotografica (in tre copie)** atta ad illustrare lo stato dei luoghi da diverse angolazioni, possibilmente anche a distanza (panoramica). Le foto, (a colori e con i coni di visuale riportati in planimetria), devono essere spillate a bandiera su cartoncino e devono avere sul retro l'indicazione della data in cui sono state eseguite, nome e cognome del richiedente località, firma del progettista e del richiedente.

- 5) Qualora l'intervento ricada in zona classificata come “ **PARCO**” ai sensi della L.R. 29/97 occorre N.O. preventivo dell'Ente Parco.
- 6) Qualora l'intervento ricada in zona d'interesse Archeologico ai sensi dell'Art. 146 c. 1/m del D. L.gs 490/99 occorre il N.O. preventivo della S.A.R. (Soprintendenza Archeologica).

Nel caso di **VARIANTI IN CORSO D'OPERA** occorre evidenziare, mediante retini, le modificazioni rispetto al progetto precedentemente autorizzato e produrre la documentazione fotografica in 3 (tre) copie aggiornata raffigurante le opere in corso di esecuzione. Nel caso di ristrutturazioni e/o ampliamenti, gli elaborati devono essere interati con piante, prospetti e sezioni dell'edificio nello **STATO ATTUALE** (con quote interne ed esterne).

N.B. , nel caso di richiesta di autorizzazione **per lavori già eseguiti**, da rilasciare ai sensi della **L. 47/85, art. 13**, è prevista una sanzione pecuniaria provvisoria di **Euro 1032,91** a titolo di anticipo suscettibile di eventuale conguaglio (Art. 164 del D. L.gs 490/99 e L.R. n° 11/93 e succ. mod. ed integrazioni).

Tale somma dovrà essere versata, **in contanti o mediante assegno circolare**, intestato alla Tesoreria del Comune di Roma, lo stesso giorno del ritiro dell'autorizzazione presso lo sportello Bancario situato al piano terra del nostro Ufficio ubicato in Viale della Civiltà del Lavoro, n° 10.